

## SCHEDA

*Ma che musica!* Voll. 1, 2, 3  
a cura di Andrea Apostoli  
Curci, Milano 2006, 2008, 2010  
Tre volumi, pp. 48, con Cd, € 15,00.



### Argomento

I tre volumetti con Cd racchiudono brevi brani di musica di diverso genere e periodo storico «da ascoltare e da guardare» secondo la Music Learning Theory di Edwin Gordon. Ogni ascolto è presentato da un brevissimo testo che rimanda al carattere e agli strumenti musicali utilizzati e da accattivanti immagini di due diverse autrici (Alexandra Dufey, voll. 1 e 2, Mariagrazia Orlandini, vol. 3). Immagini che, come precisa Roman Vlad nell'introduzione del secondo volume, servono non a descrivere – perché esiste un valore puro della musica che trascende da contenuti di parole e immagini – ma ad ambientare il brano. Il primo e il secondo volume presentano ascolti di musica classica e Jazz, spesso insoliti; nel terzo si aggiungono anche brani appositamente composti dallo stesso Gordon, da Apostoli e da altri musicisti che collaborano al progetto educativo.

### Destinatari

I testi sono rivolti a bambini e bambine da 0 a 6 anni, ma anche a genitori (con l'indicazione alle mamme perché li ascoltino già in gravidanza) e insegnanti. Nella parte finale dei libri ci sono alcuni suggerimenti su come utilizzarli in

relazione all'età dei bambini e al luogo: casa, nido, scuola dell'infanzia. Possono quindi essere proposti ai bambini più piccoli o utilizzati dai più grandi con o senza la guida di un adulto. Possono servire per giochi motori, come spunto per costruire storie o racconti, associati alle immagini o da soli, stando però sempre attenti a lasciare che la musica parli da sola e a non uccidere l'ascolto con inutili indicazioni.

### Motivi di interesse

La proposta parte dalla concezione che ascoltare musica fin dalla primissima età sia di fondamentale importanza per sviluppare le potenzialità musicali di ogni individuo e che la musica debba essere un patrimonio di tutti.

Particolarmente significativo è il sottolineare l'importanza di momenti di ascolto in cui la musica sia centrale e non utilizzata come sottofondo ad altro. Momenti di pausa, di silenzio, in cui prestare attenzione alla relazione. Un modo per l'adulto di rapportarsi in profondità col bambino: ascoltare insieme un brano musicale così come leggere una storia o cantare una canzone.

Mariateresa Lietti